

Prima di tutto vennero a prendere i pensionati #lagranderaipina

I nostri creditori internazionali, in sostanza coloro che hanno comprato i nostri titoli pubblici, di cui detengono [il 35%](#) pari a circa 700 miliardi, di cui [156 miliardi di euro](#) in mano a Germania, Francia, Bce e istituzioni finanziarie europee, li vogliono indietro senza fare sconti, senza mettere mano a una distribuzione del debito derivante dall'introduzione degli eurobond o dall'eliminazione del fiscal compact o dall'uscita dall'euro. Per pagare i creditori l'unica possibilità è la svalutazione del lavoro interno, trasformando gli italiani in schiavi moderni, e **l'azzeramento dei diritti dei lavoratori e delle garanzie sociali.**

La politica del [burattino Renzi](#) che oltre a mantenere le promesse fatte a Bruxelles è **tenuto per le palle da Berlusconi** senza il quale il suo governo non durerebbe una settimana, è quella di garantire i creditori e farlo sembrando di sinistra e contando balle è *plus facile*.

Prima di tutto bisognava parlare di "riforme" per far inghiottire il rospo

E fummo contenti per questa ventata d'aria nuova

Poi bisognava annullare il Senato elettivo

E fummo felici perché tutto sarebbe stato più veloce

Poi era necessario annullare il Parlamento a botte di decreti, alcuni neppure scritti

E esultammo per il decisionismo del Governo

Poi ci accorgemmo che nei decreti venivano annullati i diritti dei lavoratori

Ma ci spiegarono che era per far ripartire l'economia

l'articolo 18 in cambio di investimenti era un baratto che non si poteva rifiutare

Poi vennero la [disoccupazione più alta d'Europa](#)

e capimmo che eravamo una nazione di bamboccioni
poi **le tasse più alte d'Europa**
ma ce le meritavamo in quanto evasori
Le partite Iva vennero massacrate
ma era giusto così, avrebbero dovuto trovarsi un lavoro
dipendente o emigrare, come tutti gli altri
Poi vennero a prendere gli extracomunitari
E fummo deliziati perché rubavano il lavoro agli italiani
(anche se di lavoro non ce n'era più)
Infine per far quadrare i conti rimanevano solo tre categorie
di spesa,
in effetti le più costose per lo Stato.
Si trattava prima di demonizzarle e poi spolparle, un
esercizio renziano già sperimentato con successo
Si alzò quindi l'età pensionabile fino a 70, poi 75, poi 80
anni, tutte pensioni d'oro sopra i 2000 euro e nessuno disse
nulla, i vecchi non avevano pagato tutti i contributi, che
volevano?
Poi si attaccarono gli sprechi della Sanità, esercizio facile
facile in quanto infiltrata e corrotta in gran parte dai
partiti in ogni Regione, per fare **tagli lineari**, si chiusero
ospedali e nessuno fece un fiato
In ultimo vennero licenziati in massa i dipendenti pubblici
additati come lazzaroni con una preventiva campagna d'odio che
li contrapponeva ai privati
E tutti vissero infine miserabili e contenti.

*Le entrate dello Stato ([bilancio 2011](#)) corrispondono a circa
450 miliardi tra imposte dirette (237)
e indirette (174). Senza gli interessi sul debito pari a circa
100 miliardi, lo Stato produce un avanzo attivo. Più aumenta
il debito, oggi arrivato a [2.157,5 miliardi](#), più vengono erose
le spese correnti. Quindi **o si riduce il debito uscendo
dall'euro o si taglia tutto il tagliabile con il machete.***

Le voci di spesa maggiori (che verranno toccate) sono:

- Pensioni: [261 miliardi](#)*
- Dipendenti pubblici: [163 miliardi](#)*

– Sanità: [111 miliardi](#)

[Prima vennero](#)

Prima di tutto vennero a prendere gli zingari.

E fui contento perché rubacchiavano.

Poi vennero a prendere gli ebrei.

E stetti zitto, perché mi stavano antipatici.

Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.

Poi vennero a prendere i comunisti, ed io non dissi niente, perché non ero comunista.

Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare.

